Educazione Siberiana. C'erano una volta gli Urka

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

C'erano una volta gli Urka: che suona come c'era una volta il lupo mannaro, e di lupo ce n'è uno nel film, un lupo dei Carpazi (che giustamente sono lì, tra Romania e Moldavia), non solo, c'è proprio **la fiaba, che riabilita in qualche modo un clan criminale inventato da Nicolai Lilin, appunto gli Urka Siberiani**, con cui lui sarebbe venuto in contatto da bambino, ma su cui permangono vari dubbi, a detta di **storici di mafia russa** (o di origine come sarebbero gli Urka) e di **studiosi di emigrazione da e per la Russia**. Alla base quindi dell'ultimo film di **Gabriele Salvatores**, ovvero ***Educazione Siberiana***, rimane nell'aria un sapore più di *fiction* piuttosto che di autobiografia per lo scrittore **Lilin (pseudonimo) nato a Bender in Transnistria** (Repubblica Moldava).

Il film è ambientato in Transnistria quindi, dove **il piccolo Kolima ed il fratellino Gagarin vivono con il nonno Kusja**, **l'eccezionale John Malkovich**, davanti ad un'icona russa con una Madonna con le pistole e **fra tatuaggi di ogni genere** che saranno per loro un vero **rito di iniziazione**. La comunità criminale nella quale vengono educati ha un diktat feroce: **è possibile uccidere poliziotti, agenti governativi, russi, banchieri e persone corrotte o drogate** (o che commerciano in droga); inoltre **il denaro non può entrare in casa** e nessuno deve avvicinarsi a droghe e/o pratiche che non rispettino la famiglia e le donne (violenze e stupri ad esempio), od i cosiddetti "**Voluti da Dio" come Xenia** (la longilinea **Eleanor Tomlinson)**, che è autistica.

Il battesimo di questi ragazzini sarà attraverso **il furto di armi ai russi**, dopodichè c'è un salto temporale fino ai due giovani **protagonisti adulti interpretati dai due lituani Arnas Fedaravicius e Vilius Tumalavicius**. La prima parte del film è anche scorrevole, sebbene non si spieghi nulla della prospettiva storico-geografica di questa **"strana" immigrazione dalla Siberia fino all'allora** (il film comincia negli anni '60 per terminare intorno al 1992) **Repubblica Socialistica di Moldavia**, ancora sotto lo spettro del regime sovietico. Nemmeno viene spiegata la ripresa del Muro di Berlino a pezzi dell'89, a meno che chi scrive non vada ad informarsi su tutta la situazione che va sgretolandosi nelle ex Repubbliche sovietiche a datare da quell'anno, e la conseguente **mossa indipendentista della Transnistria che esplode proprio nel 1992**, e che **lo scrittore dichiara di non aver preso minimamente in considerazione**, anche se viene proprio da lì, come tantomeno ha **proibito qualsiasi versione russa del romanzo** e le riprese sono state tutte in Lituania.

Come spiegare poi **la presentazione due anni fa a Casa Pound**, notorio per essere un centro sociale di estrema destra? Un po' troppi dubbi confermati da colleghi di Il Fatto Quotidiano e del Corriere della Sera, che gettano ombre gravi su quella che dovrebbe essere dichiarata soltanto fiction, sia per il libro sia per il film.
Pubblicato in: GN16 Anno V 26 febbraio 2013
//
Scheda**Titolo completo:**
Educazione Siberiana

GENERE: Drammatico
REGIA: Gabriele Salvatores
SCENEGGIATURA: Stefano Rulli, Sandro Petraglia, Gabriele Salvatores
ATTORI: John Malkovich, Arnas Fedaravicius, Vilius Tumalavicius, Eleanor Tomlinson, Peter Stormare

Uscita al cinema 28 febbraio 2013

FOTOGRAFIA: Italo Petriccione
MONTAGGIO: Massimo Fiocchi
PRODUZIONE: Cattleya e Rai Cinema, Riccardo Tozzi, Giovanni Stabilini e Marco Chimenz
DISTRIBUZIONE: 01 Distribution
PAESE: Italia 2013
DURATA: 110 Min
FORMATO: Colore

SOGGETTO: Dal romanzo omonimo di Nicolai Lilin (Ed. Einaudi)

- Cinema

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/educazione-siberiana-cerano-volta-urka

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/educazione-siberiana